



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Decreto Rettorale

Procedure valutative per Professore Ordinario

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento ed in particolare l’art. 24, commi 5 e 6;

VISTO il D.M. 12/06/2012 n. 159 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali ai sensi dell’art. 5 del D.M. 29/07/2011 n. 336;

VISTO il D.M. 30/10/2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

VISTO lo Statuto dell’Università di Verona;

VISTO il “Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell’art. 18 della Legge n. 240/2010” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 11 giugno 2019, relativo alla programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2019/2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2019 di approvazione della citata programmazione e della relativa copertura finanziaria;

VISTE le delibere dei Dipartimenti di individuazione degli elementi necessari alla formulazione del bando in relazione ai posti assegnati dagli organi accademici;

DECRETA

Art. 1 - Indizione delle procedure valutative

L’Università di Verona indice le procedure valutative (Cod. 2019po24001) per la copertura di n. 14 posti di Professore di I fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010, presso i Dipartimenti e per i settori di seguito indicati:

DIPARTIMENTO	UNITÀ	SETTORE CONCORSUALE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
Culture e Civiltà	1	10/A1 Archeologia	L-ANT/07 Archeologia classica
	1	10/D2 Lingua e Letteratura greca	L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura greca
	1	10/F1 Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
	1	10/F3 Linguistica e Filologia italiana	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana
Scienze Economiche	1	13/A3 Scienza delle Finanze	SECS-P/03 Scienza delle Finanze
	1	13/A5 Econometria	SECS-P/05 Econometria
Scienze giuridiche	1	12/B1 Diritto commerciale	IUS/04 Diritto commerciale
	1	12/C1 Diritto costituzionale	IUS/08 Diritto costituzionale
	1	12/E2 Diritto comparato	IUS/21 Diritto pubblico comparato
Lingue e Letterature Straniere	1	10/I1 Lingue, Letterature e Culture Spagnola e Ispanoamericane	L-LIN/05 Letteratura Spagnola
Scienze Umane	1	11/C1 Filosofia teoretica	M-FIL/01 Filosofia teoretica
	1	11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa	M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale



Informatica	1	01/A1 Logica Matematica e matematiche complementari	MAT/01 Logica Matematica
	1	01/A6 Ricerca Operativa	MAT/09 Ricerca Operativa

Le specifiche deliberate dai Dipartimenti sono riportate nell'allegato A che è parte integrante del presente bando.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Al procedimento di chiamata mediante procedura valutativa possono partecipare i professori associati in servizio presso l'Università di Verona in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia, di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale oggetto della procedura alla quale il candidato partecipa.

Non possono partecipare coloro che al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di chiamata, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2019po24001>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 20.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando all'Albo Ufficiale di Ateneo**. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile".

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:



- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Il candidato che intenda partecipare a più selezioni dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta con relativi allegati.

Nella domanda l'interessato, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, settore concorsuale, settore scientifico disciplinare, dovrà dichiarare consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

1. la posizione di professore associato presso l'Ateneo di Verona e il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di professore di I fascia per il settore concorsuale oggetto del procedimento;
2. il possesso del titolo di studio ove previsto dall'allegato A del presente bando;
3. la cittadinanza posseduta;
4. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva per i cittadini italiani;
7. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
8. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
9. di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
10. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.



L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili all'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Alla domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere allegati **in formato pdf**:

- 1) documento di identità in corso di validità;
- 2) il curriculum, datato e firmato dell'attività scientifica, didattica e assistenziale, ove prevista dall'allegato A, comprensivo dell'elenco di tutte le pubblicazioni con i relativi coautori e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità e che le dichiarazioni rese nel curriculum sono rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- 3) pubblicazioni ed eventuale documentazione ritenuta utile ai fini della selezione presentati con le modalità di cui al successivo art. 4.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli

Le pubblicazioni scientifiche e i titoli che il candidato intende far valere ai fini della procedura vanno inviati esclusivamente, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3 del presente bando.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni che non risultino allegate alla domanda di partecipazione con le modalità previste dal bando ed entro il termine di scadenza non potranno essere valutate dalla commissione giudicatrice.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/1945; a partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

I cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana



certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5 - Commissione di valutazione

La commissione di valutazione, designata dal Dipartimento a cui è stato assegnato il posto, è resa pubblica sul sito web di Ateneo. È composta da tre professori di prima fascia o appartenenti ad un ruolo equivalente secondo quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari" citato in premessa. I componenti devono essere in possesso di comprovata competenza scientifica e dimostrare continuità nella produzione scientifica stessa. Al Dipartimento è lasciata discrezionalità nell'uso di ulteriori parametri quantitativi. Almeno due componenti devono essere esterni all'Università di Verona ed appartenenti ad un ambito corrispondente al settore concorsuale. Non possono far parte della commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010.

La commissione individua al proprio interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante. La commissione effettua i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza. La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 6 - Procedura di valutazione delle candidature

Le attività oggetto di valutazione sono le seguenti:

- a) didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche;
- c) attività in capo clinico, ove prevista dal bando.

I candidati sono valutati positivamente ai fini del procedimento di valutazione a condizione del raggiungimento del giudizio di "buono" per ogni ambito di attività oggetto di valutazione.

La Commissione formula un dettagliato giudizio per ogni candidato dandone congrua e specifica motivazione sulla base dei criteri di cui al successivo art. 7 e redige l'elenco dei candidati valutati positivamente. Nell'ipotesi in cui il candidato sia unico la commissione formula un dettagliato giudizio sulla base dei criteri di cui al successivo art. 7 ed esprime una valutazione di sintesi positiva o negativa.

Art. 7 - Criteri di valutazione applicati

In conformità a quanto previsto dagli artt. 3 e 4 del D.M. 04/08/2011 n. 344, la Commissione valuterà i candidati secondo gli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, in riferimento allo specifico settore concorsuale ovvero al settore scientifico disciplinare ove indicato nel bando.

La valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando.

La valutazione dell'attività di ricerca scientifica è svolta sulla base dei seguenti criteri:



- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base della consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, nonché degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) impact factor totale;
 - 4) impact factor medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La valutazione delle attività in campo clinico è svolta in relazione alla durata, alla specificità, alla continuità ed al grado di responsabilità della funzione.

Art. 8 - Termine del procedimento

La Commissione deve concludere i propri lavori entro 45 giorni dalla designazione da parte del Dipartimento. Decorso inutilmente il termine per la conclusione dei lavori, il Consiglio di Dipartimento designerà una nuova Commissione in sostituzione della precedente.

Art. 9 - Proposta di chiamata del candidato selezionato

All'esito della procedura di valutazione, il Consiglio di Dipartimento formula la proposta di chiamata del candidato valutato positivamente o, in caso di più candidati valutati positivamente, di quello maggiormente rispondente alle esigenze didattiche e di ricerca indicate nel bando.

Nel caso in cui l'Ateneo deliberi successivamente ulteriori posti nei settori scientifici disciplinari oggetto della procedura valutativa, il Consiglio di Dipartimento potrà proporre la chiamata dei candidati valutati positivamente.



La delibera viene assunta con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Art. 10 - Chiamata del candidato

Il Direttore del Dipartimento trasmette la delibera del Consiglio di Dipartimento relativa alla proposta di chiamata e tutti gli atti al Rettore per la verifica della regolarità degli stessi. Nel caso riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti al Dipartimento, assegnando un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Il decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti inerente alla procedura sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web all'indirizzo <http://www.univr.it/it/concorsi>.

I verbali con i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione sul sito di Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.

Il Consiglio di Amministrazione approva a maggioranza la proposta di chiamata.

Art. 11 - Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

La nomina in ruolo quale Professore ordinario e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di Professore ordinario previsto dalle disposizioni di legge.

Art. 12 - Documenti per la nomina in ruolo

Il Professore di I fascia chiamato dovrà produrre all'Università di Verona – Direzione Risorse Umane – Area Personale Docente e Rapporti con l' AOUI – Via dell'Artigliere, 19 - 37129 VERONA – entro il termine di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto il relativo invito, la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali (Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003)

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy

Art. 14 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Ballani, Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Tel. 0458028336; e-mail: antonella.ballani@univr.it

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, via dell'Artigliere 8 - Verona e sarà disponibile in Internet all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi> e presso la Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi, Via dell'Artigliere 19, Verona.

prof. Nicola Sartor

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.



Allegato A

DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	10/A1 Archeologia
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	L-ANT/07 Archeologia classica
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	15
<i>ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:</i>	<p>Il candidato vincitore dovrà svolgere la seguente attività didattica: conformemente a quanto previsto dalla programmazione didattica del Dipartimento di Culture e Civiltà, dovrà tenere l'insegnamento di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana per i corsi di laurea triennali in Beni Culturali (L-1) e in Lettere (L-10) e per il corso di Laurea magistrale interateneo Quaternario Preistoria e Archeologia - Università di Ferrara, Verona, Modena e Trento (LM-84), da cui mutuano anche i corsi LM in Arte (LM-89) e Tradizione e interpretazione dei testi letterari (LM-14). Inoltre, dovrà tenere nel corso di laurea triennale in Beni Culturali gli insegnamenti affini di Topografia dell'Italia antica e di Metodologia della ricerca archeologica.</p> <p>Oltre alle lezioni frontali in aula, si prevedono lezioni ed esercitazioni in laboratorio e sul campo (in occasione degli scavi archeologici organizzati come attività formativa per gli studenti) e altre lezioni di valutazione e analisi del patrimonio archeologico da effettuarsi presso aree archeologiche e musei.</p> <p>L'impegno didattico include infine la supervisione delle attività di laureandi per lo svolgimento della tesi di laurea triennale e magistrale e l'attività di tutoraggio nel Dottorato internazionale Arts and Archaeology delle Università di Verona e di Gent.</p> <p>L'attività di ricerca riguarderà: la direzione di progetti di ricerca archeologici sul campo (scavi e survey), che si avvalgano di approcci multidisciplinari e di analisi scientifiche; lo studio di tematiche legate all'organizzazione del territorio e delle città in età romana, con particolare interesse agli aspetti architettonici, topografici e urbanistici e all'ambito geografico dell'Italia settentrionale; l'organizzazione di convegni e seminari nazionali e internazionali; la partecipazione a convegni e seminari in sedi nazionali e internazionali e alle attività di gruppi di ricerca operanti in Italia e presso enti e istituzioni straniere.</p>
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento Culture e Civiltà - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	10/D2 Lingua e Letteratura Greca
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura Greca
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:</i>	<p>Il Candidato vincitore dovrà ricoprire le attività didattiche previste nel SSD L-FIL-LET/02, con riferimento agli insegnamenti relativi all'ambito della lingua, della letteratura e della filologia greca, nei Corsi di Studio triennali e magistrali in Lettere e in Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari, e – se previsti – in Corsi di studio afferenti al SSD che insistano sui Dipartimenti di Lingue e Letterature Straniere e di Scienze Umane. Dovrà svolgere attività nel campo dell'alta formazione e del Dottorato di ricerca, con funzione organizzativa e didattica in questo ambito.</p> <p>Il Candidato vincitore dovrà svolgere la propria attività di ricerca secondo le metodologie proprie dell'indagine storico-letteraria, filologica e linguistica con riferimento alla letteratura, alla filologia e alla storia della lingua greca nelle sue variazioni e modulazioni cronologiche e di genere. Dovrà riservare particolare attenzione agli aspetti stilistico-formali e letterari, alle interazioni fra generi e alla poesia.</p> <p>Dovrà coordinare le linee di ricerca del SSD, inteso ad allineare l'attività scientifica sui temi e sulle metodologie di punta della disciplina e a collocarla nel contesto degli studi e della ricerca nazionali e internazionali, e inteso altresì alla creazione di sinergie con realtà scolastiche e culturali del territorio.</p>
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Culture e Civiltà – Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	10/F1 Letteratura Italiana
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	L-FIL-LET/10 Letteratura Italiana
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:</i>	<p>Il Candidato vincitore dovrà assumere gli insegnamenti di Letteratura italiana e/o di altri afferenti al SSD (Generi e storia della letteratura italiana, Didattica delle letterature) nei Corsi di studio, triennale e magistrale, in Lettere e in Tradizione e interpretazione dei testi letterari, nonché eventualmente di quelli, afferenti al SSD, insistenti sui Dipartimenti di Lingue e Letterature Straniere e di Scienze Umane. Il Candidato vincitore, inoltre, sarà chiamato a svolgere attività nel campo del dottorato di ricerca e della formazione dei futuri insegnanti. Ed eserciterà un'attività di coordinamento e di organizzazione istituzionale nei Corsi di studio triennali e magistrali.</p> <p>Sul piano della ricerca, il Candidato vincitore si dovrà occupare di svolgere la propria attività nell'ambito della storia della tradizione letteraria italiana, con particolare attenzione ai rapporti tra la letteratura e la società, alla critica e alla storiografia letterarie, allo sviluppo d'itinerari di ricerca tematici.</p>
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Culture e Civiltà - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	10/F3 Linguistica e Filologia Italiana
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	L-FIL-LET/13 Filologia della Letteratura Italiana
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:</i>	<p>Il Candidato vincitore dovrà assumere gli insegnamenti di Filologia della letteratura italiana e/o altri insegnamenti afferenti al SSD (Filologia medievale e umanistica; Filologia dei testi a stampa; Filologia italiana per l'editoria) nei Corsi di studio triennale e magistrale in Lettere e in Tradizione e interpretazione dei testi letterari nonché, eventualmente, in Corsi di studio che insistono sui Dipartimenti di Lingue e Letterature Straniere e di Scienze Umane. Il Candidato vincitore sarà inoltre chiamato ad assumere incarichi nell'ambito del dottorato di ricerca e della formazione dei futuri insegnanti, e eserciterà una attività di coordinamento e di organizzazione istituzionale nei Corsi di studio triennali e magistrali.</p> <p>Sul piano della ricerca, il Candidato vincitore dovrà svolgere la propria attività nell'ambito degli studi di filologia della letteratura italiana secondo una metodologia filologica integrale, aperta agli aspetti formali, materiali e storico-letterari dei testi, redatti nelle lingue di cultura dell'Europa occidentale (oltre ai volgari, il latino e il greco), prodotti in Italia o attinenti alla cultura italiana, dal Medioevo all'età contemporanea. Particolare attenzione sarà riservata all'opera di Dante e alla produzione umanistica e rinascimentale, in quanto momenti fondanti della tradizione letteraria italiana.</p>
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Culture e Civiltà - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	13/A3 Scienza delle Finanze
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	SECS-P/03 Scienza delle Finanze
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:</i>	Didattica nei corsi di laurea triennale e magistrale e nel corso di dottorato di ricerca all'interno di insegnamenti del macrosettore concorsuale. Attività di ricerca coerente con la declaratoria del settore concorsuale.
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Economiche - Verona e Vicenza



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	13/A5 Econometria
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	SECS-P/05 Econometria
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:</i>	Didattica nei corsi di laurea triennale e magistrale e nel corso di dottorato di ricerca all'interno di insegnamenti del macrosettore concorsuale. Attività di ricerca coerente con la declaratoria del settore concorsuale.
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Economiche Verona e Vicenza



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	12/B1 Diritto commerciale
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	IUS/04 Diritto commerciale
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:</i>	<p>Svolgimento di attività didattica inerente al S.S.D. IUS/04 – Diritto commerciale secondo le esigenze di copertura dell’offerta didattica nell’ambito dei Corsi di laurea triennale, Corsi di laurea Specialistica, Corsi di laurea magistrale, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, Master, Corsi di Dottorato e Scuole di Specializzazione dell’Ateneo.</p> <p>L’attività didattica verrà svolta nel quadro della normativa nazionale e in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio di Dipartimento ai sensi della normativa di Ateneo, anche nel quadro degli Obiettivi dell’eccellenza del Dipartimento.</p> <p>L’impegno scientifico presuppone lo svolgimento di attività di ricerca nell’ambito del S.S.D. IUS/04 – Diritto commerciale, mediante la redazione di articoli, saggi, studi monografici di vari tipi, nonché la partecipazione e la presentazione di progetti di ricerca in ambito sia nazionale, che europeo ed internazionale, anche nel quadro degli Obiettivi dell’eccellenza del Dipartimento</p> <p>È previsto altresì un impegno nella divulgazione dei risultati della ricerca, sia mediante la partecipazione a seminari e convegni, sia attraverso l’azione della cd. terza missione, in linea con gli obiettivi del Dipartimento.</p>
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze giuridiche - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	12/C1 Diritto costituzionale
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	IUS/08 Diritto costituzionale
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	15
<i>ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:</i>	<p>L'impegno didattico previsto per il PO sarà di almeno 120 ore di insegnamento nei Corsi di laurea afferenti al Dipartimento.</p> <p>Sul piano della ricerca, il PO dovrà perseguire obiettivi scientifici stabili e di standard elevato che contribuiscano al potenziamento delle attività di ricerca, ulteriormente diversificandole e rafforzandone i profili di qualità, anche grazie a rapporti permanenti e formalizzati con le istituzioni più significative per la ricerca nel settore. Dovrà, in particolare, incrementare le attività convegnistiche già avviate in collaborazione con altri docenti dell'Università di Verona e con soggetti esterni, valorizzare le attività di ricerca, anche interdisciplinari, nell'ambito nazionale e internazionale, implementare le attività post lauream e di c.d. terza missione, rafforzare i rapporti con il territorio con progetti mirati e convenzioni, rafforzare i rapporti di collaborazione con i maggiori organi costituzionali o di rilevanza costituzionale.</p> <p>Al candidato vincitore sarà richiesto un impegno scientifico in ambiti coerenti con le linee di ricerca del Dipartimento, con particolare attenzione alle ricerche dirette ad approfondire i fondamenti dell'ordinamento costituzionale, anche nella dimensione sovranazionale, e il quadro costituzionale di tutela dei diritti fondamentali, nonché le tematiche afferenti al progetto di Eccellenza.</p> <p>L'impegno del PO dovrà essere dedicato al consolidamento dell'eccellenza della ricerca, operando per accrescere la capacità del Dipartimento di Scienze Giuridiche di partecipare a ricerche interdisciplinari e a vari livelli, mantenendo e possibilmente aumentando la pubblicazione di contributi scientifici su riviste di classe A (secondo la classificazione dell'Anvur) e di altri prodotti della ricerca di livello elevato.</p>
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze giuridiche - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

POSTI:	1
SETTORE CONCORSUALE:	12/E2 Diritto comparato
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	IUS/21 Diritto pubblico comparato
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:	18
ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:	<p>Coerenza tematica con le linee di sviluppo del Dipartimento, possibilità di offerta didattica anche in lingue straniere.</p> <p>Tipologia di impegno didattico: svolgimento di attività didattica inerente il S.S.D. IUS/21 – Diritto pubblico comparato secondo le esigenze di copertura dell’offerta didattica nell’ambito dei Corsi di laurea, Corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, Master, Corsi di Dottorato e Scuole di Specializzazione dell’Ateneo. L’attività didattica verrà svolta nel quadro della normativa nazionale e in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio di Dipartimento ai sensi della normativa di Ateneo.</p> <p>Tipologia di impegno scientifico: l’impegno scientifico consiste nell’attività di ricerca nell’ambito del S.S.D. IUS/21 – Diritto pubblico comparato mediante la redazione di saggi, studi monografici, nonché la partecipazione e la presentazione di progetti di ricerca in ambito sia nazionale, sia internazionale. È previsto altresì un impegno nella divulgazione dei risultati della ricerca, sia mediante la partecipazione a seminari e convegni, sia attraverso incontri con la cittadinanza in linea con gli obiettivi del Dipartimento. È prevista, inoltre, la partecipazione attiva all’organizzazione della comunità universitaria e all’attività istituzionale del Dipartimento. Visti gli indirizzi del Dipartimento di Scienze Giuridiche e la natura del settore scientifico disciplinare, è richiesta una elevata internazionalizzazione dell’attività didattica, dell’impegno scientifico e di ricerca, anche mediante convenzioni e accordi con altri Atenei e centri di ricerca italiani e stranieri, direzione di riviste e collane editoriali di riconosciuto prestigio, partecipazione a comitati editoriali di riviste e collane editoriali di riconosciuto prestigio, direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale. È richiesta continuità della produzione scientifica nel settore</p>
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Scienze giuridiche - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	10/11 Lingue, Letterature e Culture Spagnola e Ispano-americane
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	L-LIN/05 Letteratura Spagnola
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:</i>	<p>Tipologia di impegno didattico: copertura degli insegnamenti del settore L-LIN/05 sia al primo che al secondo livello di laurea, nonché del Dottorato di ricerca. In particolare, il vincitore dovrà svolgere lezioni di letteratura spagnola del Medioevo, Umanesimo, Rinascimento, Barocco e Novecento fino ai nostri giorni, anche con un'attenzione comparata e interdisciplinare e con una disponibilità all'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti.</p> <p>Tipologia di impegno scientifico: il docente dovrà svolgere la ricerca nell'ambito della letteratura spagnola (SSD L-LIN/05), dovrà pubblicare anche in ambiti di rilevanza internazionale e contribuire all'organizzazione di gruppi di ricerca nazionali e internazionali. In particolare, dovrà occuparsi della letteratura del Medioevo, Umanesimo, Rinascimento, Barocco e Novecento fino ai nostri giorni anche in prospettiva comparata tra Italia e Spagna, secondo gli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale. Il vincitore sarà chiamato alla piena collaborazione con i progetti in essere all'interno del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere.</p>
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere.



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCORSUALE:</i>	11/C1 Filosofia teoretica
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	M-FIL/01 Filosofia teoretica
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:</i>	Insegnamenti del SSD M-FIL/01 Filosofia teoretica all'interno dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Scienze Umane Il candidato dovrà effettuare ricerche nell'ambito della filosofia teoretica con particolare riferimento al dibattito contemporaneo.
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Umane – Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

<i>POSTI:</i>	1
<i>SETTORE CONCURSALE:</i>	11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa
<i>Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:</i>	M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale
<i>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:</i>	12
<i>ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:</i>	<p>Attività didattica nell'ambito dei CdS del Dipartimento di Scienze Umane, in particolare i Corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione e Scienze Pedagogiche e con riferimento ai temi inerenti alla Pedagogia speciale e all'educazione inclusiva.</p> <p>Attività didattica nei percorsi di formazione iniziale e continua degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, in particolare nei corsi TFA/PAS e nei corsi di abilitazione nelle attività di sostegno agli alunni e studenti con disabilità.</p> <p>Il candidato vincitore dovrà occuparsi di ricerca nell'ambito della Pedagogia speciale e dell'Inclusive Education, coniugate con una intensa attività finalizzata all'esplorazione delle problematiche relative alla Teacher Education nell'ambito della scuola inclusiva (l'Agency dell'insegnante inclusivo) e delle problematiche educative inerenti ai più ampi e generali campi d'azione degli operatori che si occupano dell'inclusione lavorativa e sociale delle persone con disabilità e in condizioni di fragilità.</p> <p>Impegno scientifico volto allo sviluppo e alla realizzazione di prodotti di ricerca, con valenza scientifica e sociale (Terza missione), finalizzati all'esplorazione delle problematiche e dei potenziali di sviluppo delle persone con disabilità lungo tutto l'arco della vita, nonché all'analisi delle varie tipologie di "Bisogni Educativi Speciali" al fine di definire modalità di interventi educativi e didattici inclusivi che si possano sperimentare, monitorare e valutare secondo un approccio Evidence-based.</p>
<i>SEDE DI SERVIZIO:</i>	Dipartimento di Scienze Umane - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

POSTI:	1
SETTORE CONCORSUALE:	01/A1 Logica Matematica e matematiche complementari
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	MAT/01 Logica Matematica
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:	12
ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:	Esigenze di ricerca: rafforzamento ed ampliamento dell'attività di ricerca del Dipartimento nell'area Matematica discreta e computazionale, con particolare riferimento alla teoria della dimostrazione e alla matematica costruttiva. Esigenze didattiche: copertura di insegnamenti di base o specialistici in Matematica nelle lauree e nelle lauree magistrali della Scuola di Scienze ed Ingegneria o dell'Ateneo di Verona
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Informatica - Verona



Allegato A

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

POSTI:	1
SETTORE CONCORSUALE:	01/A6 Ricerca Operativa
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	MAT/09 Ricerca Operativa
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:	12
ESIGENZE DIDATTICHE E DI RICERCA:	<p>Esigenze Didattiche: il Professore chiamato dovrà garantire la copertura di insegnamenti di matematica presenti nei piani didattici dei corsi di laurea e laurea magistrale dell'Ateneo e del dottorato della Scuola di Scienze e Ingegneria, con particolare riferimento agli insegnamenti nel ssd MAT/09.</p> <p>Esigenze di ricerca: attività di ricerca negli ambiti della Ricerca Operativa con particolare attenzione a: progettazione di algoritmi per la risoluzione di problemi di ottimizzazione combinatorica; studio della complessità computazionale di tali problemi; fondamenti teorici dell'ottimizzazione</p>
SEDE DI SERVIZIO:	Dipartimento di Informatica - Verona